



COMUNE DI PALERMO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 206..... DEL 28.12.2018.....

OGGETTO: Approvazione della versione aggiornata del Piano Organizzativo e di Rafforzamento delle funzioni e delle competenze amministrative relativo all'attuazione dell'ITI "Palermo e Bagheria" nell'ambito dell'Agenda Urbana PO FESR 2014/2020.

IMMEDIATA ESECUZIONE

		Pres	Ass.
SINDACO:	Orlando Leoluca		A
VICE SINDACO:	Marino Sergio	P	

ASSESSORI:

Nicotri	Gaspere		A
Gentile	Antonino		A
Arcuri	Emilio	P	
Marano	Giovanna	P	
Riolo	Iolanda		A
Mattina	Giuseppe	P	
Cusumano	Andrea	P	
Totale N.		5	4

M. L.
28

L'anno duemiladiciotto addi VENTOTTO del mese di DICEMBRE alle ore 14,15 in Palermo nella sala delle adunanze, posta nella sede comunale di PALAZZO DELLE AQUILE

si è adunata la Giunta Municipale per trattare vari argomenti, compreso quello di cui all'oggetto.

Presiede l'adunanza il Sig. MARINO SERGIO - VICE SINDACO

Partecipa il sottoscritto Sig. ANTONIO LE DOMMÈ Segretario Generale

del Comune.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto;

Visto l'allegato foglio pareri;

Dopo opportuna discussione;

Ritenuto che il documento di che trattasi è meritevole di approvazione;

Con votazione resa e verificata nei modi e forme di legge,

DELIBERA

La proposta di deliberazione riguardante l'oggetto, è approvata nel testo allegato alla presente deliberazione e fatta propria.

Con separata unanime votazione espressa in forma palese, il presente provvedimento viene dichiarato **immediatamente eseguibile**, stante l'urgenza di provvedere.

**COMUNE DI PALERMO**STAFF DIREZIONE GENERALE
UFFICIO FONDI EXTRACOMUNALI**PROPOSTA DI PROVVEDIMENTO DELIBERATIVO DI G.C.**

(Costituita da n° 3 fogli, oltre il presente, e da n° 4 allegati)

OGGETTO: Approvazione della versione aggiornata del Piano Organizzativo e di Rafforzamento delle funzioni e delle competenze amministrative relativo all'attuazione dell'ITI "Palermo e Bagheria" nell'ambito dell'Agenda Urbana PO FESR 2014/2020.

II RESPONSABILE DEL COORDINAMENTO

Funzionario Tecnico Ing. Ignazio Messina i.messina@comune.palermo.it

IL DIRIGENTE

Dott. Giuseppe Sacco

g.sacco@comune.palermo.it

I RESPONSABILI DEL PROCEDIMENTO

Funzionario Amm.vo Dott. C.Cimò c.cimo@comune.palermo.itEsperto Contabile Dott.ssa Caterina Tardibuono c.tardibuono@comune.palermo.it

Li 19.12.2018

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

(Art. 53, Legge n° 142/90 e L.R. n° 48/91 ss.mm.ii. e art.4, comma 3 del "Regolamento dei controlli interni" approvato con Deliberazione di C.C. n°198/2013)

 VISTO: si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità, alla regolarità e correttezza dell'atto e dell'azione amministrativa VISTO: si esprime parere contrario per le motivazioni allegate

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO FONDI EXTRACOMUNALI

Dott. Giuseppe Sacco

g.sacco@comune.palermo.it

VISTO: IL DIRIGENTE CAPO AREA

DATA 19.12.2018

DATA.....

VISTO: IL SINDACO/L'ASSESSORE

PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

(Art. 53, Legge n° 142/90 e L.R. n° 48/91 ss.mm.ii.)

 VISTO: si esprime parere favorevole VISTO: si esprime parere contrario per le motivazioni allegate Parere non dovuto poiché l'atto non comporta oneri riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziario o sul patrimonio dell'Ente.

DATA

27/12/18

IL RAGIONIERE GENERALE

Il Vice Ragioniere Generale

Controdeduzioni dell'Ufficio Proponente alle Osservazioni di cui al Parere di regolarità contabile e/o rese dal Segretario Generale

 osservazioni controdedotte dal dirigente del servizio proponente con nota mail prot. n. delParere di regolarità tecnica confermato SI NO { Gs nota mail prot. n° del { Gs.nota mail prot. n° del Per avvenuta decorrenza dei termini di riscontro (gg. 2 lavorativi)

ALLEGATO UNICO ALLA DELIBERA G.C. n° 206 del 28.12.2018

IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE

Il Dirigente dell'Ufficio Fondi Extracomunali, Dott. Giuseppe Sacco, nell'ambito dell'Agenda Urbana PO FESR 2014/2020 per l'ITI "Palermo-Bagheria", in riferimento all'argomento in oggetto indicato, sottopone alla Giunta Comunale la proposta di delibera nel testo che segue:

Oggetto: Approvazione della versione aggiornata del Piano Organizzativo e di Rafforzamento delle funzioni e delle competenze amministrative relativo all'attuazione dell'ITI "Palermo e Bagheria" nell'ambito dell'Agenda Urbana PO FESR 2014/2020.

Premesso che:

- il Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea con Decisione n. 5904 del 17 agosto 2015 e adottato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 267 del 10/11/2015, determina la Strategia Regionale per contribuire a perseguire gli obiettivi della Politica di Coesione Europea e definisce per ciascun Obiettivo Tematico la tipologia di operazioni finanziabili;
- la strategia territoriale del PO FESR 2014-2020 si attua, tramite l'approccio integrato e con riguardo alle Aree Urbane ed alle Aree Interne ammissibili, attraverso lo strumento dell'Investimento Territoriale Integrato (ITI) ex art.36 del Reg. (UE) 1303/2013;
lo strumento dell'ITI comporta la costituzione di un'Autorità Urbana, ai sensi dell'art. 7.4 del Reg. UE 1301/2013, cui verranno delegati compiti di attuazione delle azioni integrate da parte dell'Autorità di Gestione del Programma;
- l'Autorità Urbana individua il referente dell'Organismo Intermedio nell'ambito dell'Agenda Urbana;
- l'Organismo Intermedio sovrintende all'attuazione delle strategie urbane sostenibili (SUS) dalla programmazione alla selezione delle operazioni fino alla definizione del sistema di monitoraggio degli interventi, restando in capo ai beneficiari delle operazioni, e sotto la loro responsabilità, tutte le attività connesse alla realizzazione degli interventi e nella titolarità dei Centri di Responsabilità Regionale le funzioni connesse alla gestione dei flussi finanziari, ai controlli di primo livello e alla certificazione delle spese;
- i beneficiari, dirigenti e RUP degli uffici responsabili dell'attuazione delle rispettive amministrazioni, sono responsabili sotto qualsiasi aspetto nei confronti dell'AdG dell'attuazione delle operazioni e dell'efficacia delle stesse per il raggiungimento dei risultati attesi;
- per lo svolgimento delle funzioni delegate l'O.I. sarà dotato di una struttura di supporto denominata "Unità di Staff dell'OI"; tale staff dovrà essere dotato di consolidata e documentata esperienza in materia di gestione di programmi complessi cofinanziati dalla C.E.;
- l'O.I. risponde direttamente all'Autorità Urbana dell'ITI Palermo Bagheria e all'AdG.

Rilevato che:

- l'Ufficio Fondi Extracomunali ha predisposto il Piano Organizzativo finalizzato ad una regolare attuazione dell'Agenda Urbana PO FESR 2014-2020, la cui titolarità è incardinata nella Regione Sicilia nella qualità di Autorità di Gestione (AdG);
- la coalizione delle due amministrazioni, come convenuto con il Dipartimento della Programmazione, ha predisposto una preliminare Strategia Urbana Sostenibile, trasmessa alla Regione Siciliana il 23/12/2016, dove sono stati delineati, preventivamente, l'assetto



amministrativo inter-istituzionale nonché gli orientamenti strategici articolati per assi scelti secondo le relative priorità di investimento;

- il Dipartimento della Programmazione Regionale Siciliana ha richiesto espressamente, per la delega delle funzioni di Organismo Intermedio, che l'accordo fra le due amministrazioni facenti parte dell'ITI "Palermo - Bagheria" fosse ratificato da un "Patto per l'Agenda Urbana" esplicativo delle funzioni e dei ruoli della struttura complessa costituita dalle due amministrazioni;
- l'Amministrazione Comunale di Palermo, con DGM n. 108 del 15/05/2017, ha preso atto del predetto schema d'accordo "Patto per l'Agenda Urbana" tra il Comune di Palermo ed il Comune di Bagheria e della relativa proposta di strategia congiunta "Documento della Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile" corredato del Modello organizzativo di funzionamento.
- il "Patto per l'Agenda Urbana" stipulato dai Sindaci dei due comuni, in data 29/06/2018, ha rilevanza giuridica nell'ambito degli organismi regionali e comunitari del presente programma e con lo stesso le due amministrazioni si impegnano a rendere disponibili le necessarie risorse strumentali per assicurare il conseguimento degli obiettivi di programma e a utilizzare le risorse finanziarie dell'Agenda Urbana per le finalità del programma in oggetto, di concerto, e in conformità alle norme vigenti e ai vincoli di programma.

Considerato che:

- con Deliberazione n. 172 del 27/11/2018 la Giunta Municipale ha approvato il Piano Organizzativo e di Rafforzamento delle funzioni e delle competenze amministrative dell'Autorità Urbana;
- con PEC del 28/11/2018 la suddetta deliberazione è stata trasmessa al Comune di Bagheria e al Dipartimento Regionale della Programmazione della Regione Siciliana.

Vista:

- la nota del Segretario Generale del Comune di Bagheria, prot. n. 79522 del 03/12/2018, (All. 1), assunta agli atti d'ufficio in data 04/12/2018 con prot. n. 1733184;
- la nota del Sig. Sindaco del Comune di Bagheria, prot. n. 82775 del 17/12/2018, (All. 2) con la quale è stata richiesta la sostituzione della figura apicale in seno al Comitato Interistituzionale, Direzione Tecnica e Coordinamento delle Strategie Territoriali con il Responsabile Apicale pro-tempore della Direzione X - Programmazione e Cultura;
- la nota del Sig. Sindaco del Comune di Palermo prot. n. 1788550 del 18/12/2018 (All. 3).
 - **VISTO** lo Statuto Comunale;
 - **VISTO** il vigente regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
 - **VISTA** la legge 142/90 e successive modifiche e integrazioni, così come recepita dalla legge Regionale n. 48/91 e ss.mm.ii.;
 - **VISTO** l'art. 48 c. 2 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs 267/2000;
 - **VISTO** l'O.R.E.L.L. che richiamano la competenza della Giunta a deliberare l'atto proposto.

PROPONE

Per i motivi esposti in narrativa e che s'intendono riportati e condivisi

Di approvare:

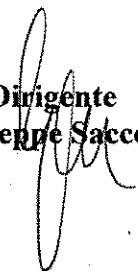
- La versione aggiornata del Piano Organizzativo e di Rafforzamento delle funzioni e delle competenze amministrative dell'Autorità Urbana, individuata nel Sindaco del Comune Capoluogo della Città Metropolitana di Palermo relativamente all'attuazione dell'ITI



“Palermo e Bagheria” nell’ambito dell’Agenda Urbana PO FESR 2014-2020 (All. 4 parte integrante del presente provvedimento);

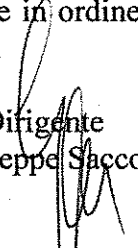
- di dare atto che il Piano Organizzativo approvato con la presente Deliberazione sostituisce integralmente il precedente approvato con la deliberazione di Giunta Municipale n. 172 del 27/11/2018;
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziario o sul patrimonio dell’Ente.

Il Dirigente
Giuseppe Sacco



Il Dirigente dell’Ufficio Fondi Extracomunali, Dott. Giuseppe Sacco, nell’ambito dell’Agenda Urbana PO FESR 2014-2020 per l’Area Urbana di “Palermo e Bagheria”, esprime in merito, ai sensi e per gli effetti dell’art. 12 della L.R. n. 30/2000, parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto.

Il Dirigente
Giuseppe Sacco



L’Assessore al ramo, letta la superiore proposta e ritenuto che la stessa rientra tra gli obiettivi programmati dall’Ente, ne propone l’adozione da parte della Giunta Comunale.

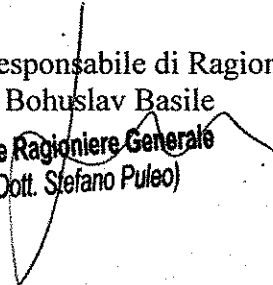
L’Assessore
Dott. Emilio Arcuri



Il Dirigente responsabile di Ragioneria esprime in merito, ai sensi e per gli effetti dell’art. 12 della L.R. n. 30/2000, parere non dovuto in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto (motivare il parere contrario e citare la norma violata).

Il Dirigente Responsabile di Ragioneria
Dott. Bohuslav Basile

Il Vice Ragioniere Generale
(Dott. Stefano Puleo)



DISTINTA DEGLI ALLEGATI ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA MUNICIPALE N. 1795998 DEL 20.12.2018 AVENTE PER OGGETTO: **Approvazione della versione aggiornata del Piano Organizzativo e di Rafforzamento delle funzioni e delle competenze amministrative relativo all'attuazione dell'ITI "Palermo e Bagheria" nell'ambito dell'Agenda Urbana PO FESR 2014/2020.**

All. 1. - Nota prot. n. 79522 del 03/12/2018

All. 2. - Nota prot. n. 82775 del 17/12/2018

All. 3. - Nota prot. n. 1788550 del 18/12/2018

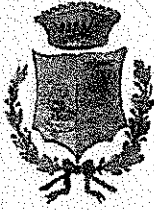
All. 4. - Piano Organizzativo e di Rafforzamento delle funzioni e delle competenze amministrative dell'Autorità Urbana, individuata nel Sindaco del Comune Capoluogo della Città Metropolitana di Palermo relativamente all'attuazione dell'ITI "Palermo e Bagheria" nell'ambito dell'Agenda Urbana PO FESR 2014-2020.

ESPERTO CONTABILE

Dott.ssa Caterina Tardibono

CITTA' DI BAGHERIA

Città Metropolitana di Palermo

Prot. n. 79522 del 03/12/2018

Prot. n. 1733184 del 04.11.2018
UFF. FONDI EXTRACOMUNALI

Al Dirigente del Servizio Fondi Extracomunali
Dr. Giuseppe Sacco
Mediante pec al seguente indirizzo:
fondiextracomunali@cert.comune.palermo.it

E p.c. Al Sig. Sindaco del Comune di Palermo
Al Segretario Generale
LORO SEDI

Oggetto: Piano organizzativo e di rafforzamento delle funzioni e delle competenze amministrative relative all'attuazione dell'ITI "Palermo e "Bagheria" nell'ambito dell'Agenda Urbana PO FESR 2014/2020 – Richiesta rettifica.

In relazione al Piano di cui all'oggetto, approvato da Codesto Ente con deliberazione di G.C. 172 del 27.11.2018, si rappresenta quanto di seguito riportato.

In data odierna, lo scrivente è stato informato di essere inserito, in qualità di Segretario Generale del Comune di Bagheria, nel Comitato interistituzionale, Direzione Tecnica e Coordinamento delle Strategie Territoriali del suddetto piano.

Tale inserimento è scaturito dal fatto che il precedente Segretario Generale ricopriva il ruolo di Dirigente delle società partecipate, ruolo non ricoperto dallo scrivente segretario, nominato titolare del Comune di Bagheria con decorrenza 03.09.2018.

Conseguentemente, appare necessario ed urgente inserire nel suddetto comitato l'attuale Responsabile, nella persona del Geom. Onofrio Lisuzzo, Responsabile Apicale della Direzione "Programmazione e Cultura".

Tanto premesso, si chiede di procedere con sollecitudine alla rettifica della delibera di G.C. n. 172 del 27.11.2018.

Cordialmente

Il Segretario Generale
f. lo Dr.ssa Daniela M. Amato





Ufficio del Sindaco

Protocollo n° 82775

del 17/12/2018

Al Sindaco del Comune di Palermo
Prof. Leoluca Orlando

Al Segretario Generale del Comune di Palermo
Dott. Antonio Le Donne
segretariogenerale@cert.comune.palermo.it

Al Dirigente del Servizio Fondi Extracomunali
Dott. Giuseppe Sacco
fondiextracomunali@cert.comune.palermo.it

E.p.c. Alla Regione Siciliana
Dipartimento Regionale della Programmazione
c.a. dott.ssa Patrizia Piccioffo
dipartimento.programmazione@certmail.regione.sicilia.it



Oggetto: Piano Organizzativo e di rafforzamento delle funzioni e delle competenze amministrative relative all'attuazione dell'I.T.I "Palermo e Bagheria" nell'ambito dell'Agenda Urbana PO FESR 2014/2020 – Richiesta Rettifica

Facendo seguito alla nota del Segretario Generale del Comune di Bagheria, prof. n. 79522 del 03/12/2018, si chiede ai Signori in indirizzo di volere procedere alla rettifica della deliberazione di Giunta Comunale n. 172 del 27.11.2018 nella parte in cui si fa riferimento al Comitato interistituzionale, Direzione Tecnica e Coordinamento delle strategie territoriali inserendo il Responsabile Apicale pro-tempore della Direzione X – Programmazione e Cultura in sostituzione della figura del Segretario Comunale.

Certo di un Vs. cortese e sollecito riscontro alla presente porgo i miei saluti.

Il Sindaco
Patrizio Cinque

ALL. 3

Città di Palermo
Il Sindaco

Prot. N. 1788550 del 18/12/2018

Sig. Sindaco della Città di Bagheria
Dott. Patrizio Cinque
sindaco@postecert.it

E, p.c. Segretario Generale
Dott. Antonio Le Donne
segretariogenerale@comune.palermo.it

Segretario Generale del Comune di Bagheria
D.ssa Daniela M. Amato
segretario.generale@comunebagheria.telecompost.it

Regione Siciliana
Dipartimento Regionale della Programmazione
dipartimento.programmazione@regione.sicilia.it

Dirigente Ufficio Fondi Extracomunali
Dott. Giuseppe Sacco
fondiextracomunali@comune.palermo.it

OGGETTO: Piano Organizzativo e di rafforzamento delle funzioni e delle competenze amministrative relative all'attuazione dell'I.T.I. "Palermo e Bagheria" nell'ambito dell'Agenda Urbana PO FESR 2014/2020

In riferimento alla nota prot. n. 82775 del 17/12/2018 si rappresenta che la richiesta, già formulata dal sig. Segretario Generale con nota prot. n. 79522 del 03/12/2018, è stata esaminata dall'Ufficio Fondi Extracomunali che ha provveduto alla rettifica ed all'elaborazione del nuovo provvedimento da sottoporre all'approvazione della Giunta Comunale.

Si precisa, al contempo, che valutata l'esigenza di garantire all'azione il necessario coordinamento e, soprattutto, una strategia di sviluppo unitaria in grado di monitorare lo sviluppo dell'azione e di accrescere l'incisività della stessa, coerentemente con la strategia territoriale e con gli obiettivi delle politiche di coesione, si è ritenuto opportuno prevedere che l'Organismo



Intermedio possa raccordarsi direttamente con il Segretario Generale di codesto Comune per la necessaria attività di impulso e monitoraggio dell'avanzamento delle operazioni.

Nel dare mandato, pertanto, al dirigente dell'Ufficio Fondi Extracomunali, affinché provveda a trasmettere alla Città di Bagheria la nuova versione del Piano Organizzativo di rafforzamento delle funzioni e delle competenze amministrative relative all'attuazione dell'I.T.I. "Palermo e Bagheria" nell'ambito dell'Agenda Urbana PO FESR 2014/2020,

Si porgono distinti saluti


Leoluca Orlando

239
CIPR.



CAPITOLO I

Piano Organizzativo

Titolo del Programma

Agenda Urbana delle Città di Palermo e Bagheria

Documento Strategia per lo Sviluppo Urbano Sostenibile

Piano organizzativo

1. PREMESSA

Com'è noto la strategia territoriale del PO FESR 2014-2020 si attua, tramite l'approccio integrato e, riguardo alle Aree Urbane ed alle Aree Interne ammissibili, attraverso lo strumento dell'Investimento Territoriale Integrato ex art.36 del Reg. (UE) 1303/2013 (ITI); in entrambi i casi, è prevista, unitamente all'elaborazione di una strategia territoriale, la sua articolazione in un complesso di operazioni nonché la necessità di un'adeguata organizzazione amministrativa in grado di assolvere alle funzioni previste dal programma.

Il presente paragrafo illustra il Piano Organizzativo finalizzato ad una regolare attuazione dell'Agenda Urbana PO FESR 2014-2020, la cui titolarità è incardinata nella Regione Sicilia nella qualità di Autorità di Gestione (AdG).

Relativamente all'Area Urbana di "Palermo e Bagheria" è prevista l'istituzione di una Autorità Urbana (AU) individuata nel Sindaco del Comune capoluogo della Città Metropolitana di Palermo, cui delegare ai sensi dell'art.7 del Reg. (UE) n. 1301/2013, le funzioni minime relative alla selezione delle operazioni, fatta salva l'opportunità di una proficua concertazione sulle strategie territoriali in forma organica e unitaria.

Di seguito sono illustrati, dunque, i principi di funzionamento della struttura di governo territoriale dell'Agenda Urbana affidati all'Autorità Urbana e sono illustrate nel dettaglio le strutture di cui l'Autorità Urbana si avvale per le fasi di selezione e monitoraggio strategico dell'Agenda Urbana, nonché le strutture deputate e responsabili dell'esecuzione.

All'Organismo Intermedio spetta l'adozione dei provvedimenti necessari per lo svolgimento delle funzioni coerenti con quanto previsto dai Regolamenti Comunitari, dalle linee guida emanate dall'Autorità di Gestione e nei termini del presente Piano Organizzativo.

La descrizione delle funzioni e delle procedure cui devono attenersi le diverse strutture dell'Autorità Urbana a vario titolo coinvolte nelle fasi attuative dell'Agenda Urbana, consentono di accertare, da parte degli organismi centrali di controllo, l'adeguatezza della nuova struttura amministrativa territoriale e di verificare le metodologie, dalla stessa adottate, per garantire che le funzioni delegate siano correttamente assolte.

L'Autorità Urbana, ai sensi dell'Accordo di Partenariato e del PO FESR 2014 – 2020, è individuata preliminarmente nella Città di Palermo, la cui organizzazione è strutturata e garantita ai fini della gestione del PON Metro.

2. L'Autorità Urbana (AU)

L'Autorità Urbana (AU) è individuata nel Sindaco del Comune capoluogo della Città Metropolitana di Palermo

Autorità Urbana
(AGENDA URBANA E PON METRO)

Sindaco Città di Palermo

Prof. Leoluca Orlando

Sede istituzionale

Palazzo di Città - Piazza Pretoria

Comune facente parte dell'ITI

Città di Bagheria

Sindaco: Dott. Patrizio Cinque.

Il ruolo dell'Autorità Urbana sovracomunale, gli obblighi, le responsabilità e le funzioni distinte tra la Città di Palermo e la Città di Bagheria, nonché i rapporti fra le due amministrazioni stesse e l'Autorità di Gestione Regionale trovano la loro regolamentazione nell'ambito del documento *"Patto per l'Agenda Urbana"*.

Il *"Patto per l'Agenda Urbana"* stipulato all'uopo dai Sindaci dei due comuni ha rilevanza giuridica nell'ambito degli organismi regionali e comunitari di cui al presente programma.

Più precisamente, tale *"Patto"* impegna le due amministrazioni a rendere disponibili le necessarie risorse strumentali per assicurare il conseguimento degli obiettivi di programma e a utilizzare le risorse finanziarie dell'Agenda Urbana per le finalità del programma in oggetto, di concerto, e in conformità alle norme vigenti e ai vincoli di programma.

Si riportano, di seguito, gli organi di cui l'Autorità Urbana, si avvale per le fasi di programmazione, selezione e monitoraggio strategico dell'Agenda Urbana.

3. L'Organismo Intermedio

L'Organismo Intermedio si avvale di specifiche strutture intersettoriali all'uopo istituite.

Funzioni e competenze dell'Organismo Intermedio e degli uffici di cui si avvale, sono regolate da una struttura organizzativa idonea per pianificare ed attuare le azioni di programma, sotto quest'ultimo aspetto limitatamente alla selezione delle operazioni coerenti con le azioni previste nella Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile, restando in capo ai beneficiari delle operazioni, e sotto la loro responsabilità, tutte le attività connesse alla realizzazione degli interventi e nella titolarità dei Centri di Responsabilità Regionale le funzioni connesse alla gestione dei flussi finanziari, ai controlli di primo livello e alla certificazione delle spese.

Il presente documento non altera principi, modalità e strategie organizzative di carattere generale già adottate da questa Amministrazione, in programmi complessi, ma ne consolida i principi gestionali adeguandoli alle indicazioni emanate, in corso d'opera, dall'Autorità di Gestione e dagli uffici delle amministrazioni che, nell'ambito di tali processi organizzativi, sono coralmemente e sinergicamente coinvolti.

L'Organismo Intermedio sovrintende all'attuazione delle strategie urbane sostenibili (SUS) dalla programmazione alla selezione delle operazioni fino alla definizione del sistema di monitoraggio degli interventi.

Per lo svolgimento delle funzioni delegate l'O.I. è dotato di una struttura di supporto denominata "Unità di staff dell'O.I."

U.O. Staff

Segretariato dell'Organismo Intermedio per la programmazione e selezione delle operazioni

("Staff dell'O.I.")

Inoltre, al fine di garantire un adeguato presidio istituzionale che prevede, per la prima volta, un ampio coinvolgimento di un'altra amministrazione comunale (nel caso in specie, l'amministrazione Comunale di Bagheria) è stato concepito un innovativo sistema di *governance locale* integrata.

Il costituendo sistema di *governance* garantisce una forte sinergia tra le specifiche competenze amministrative, organizzative e tecniche delle due amministrazioni adeguate alla gestione di un programma complesso e articolato in più ambiti tematici e territori.

Ai fini dell'attività di impulso e monitoraggio dell'avanzamento degli interventi di competenza del Comune di Bagheria, l'Organismo Intermedio si relazionerà direttamente con il Segretario Generale di detto Comune.

L'Organismo Intermedio potrà avvalersi di consulenti esperti e/o strutture universitarie dotate di competenze specialistiche, onde assicurare il rispetto degli adempimenti previsti dal programma e assicurare il raccordo con le strutture interistituzionali previste. I provvedimenti di nomina saranno adottati dall'Autorità Urbana su proposta dell'Organismo Intermedio cui compete la gestione delle relative risorse salvo la facoltà dell'O.I. di delegare o assegnare funzioni specifiche a terzi aventi titolo.

La comunicazione all'AdG in ordine a eventuali variazioni circa le strutture interistituzionali delle due amministrazioni sono di competenza dell'Organismo Intermedio.

I contenuti del presente documento intendono dunque illustrare non solo le funzioni dell'Organismo Intermedio, ma specificare anche nel dettaglio chi sono i soggetti responsabili sul campo e quali compiti essi devono assolvere per dare spazio e concretezza alle strategie dei rispettivi governi e dell'AdG.

L'O.I., inoltre, si avvale per le attività di Segretariato e di Supporto Tecnico di uno staff, denominato "Staff dell'O.I.", suscettibile di collaborazioni esterne ed interne intersettoriali e interistituzionali. Tale staff è dotato di consolidata e documentata esperienza in materia di gestione di programmi complessi cofinanziati dalla C.E..

Staff dell'Organismo Intermedio
Composizione dello staff dell'Organismo Intermedio
n.3 funzionari Comune di Palermo
n. 1 funzionario Comune di Bagheria
n.1 collaboratori amministrativi Comune di Palermo
n.1 collaboratori amministrativi Comune di Bagheria

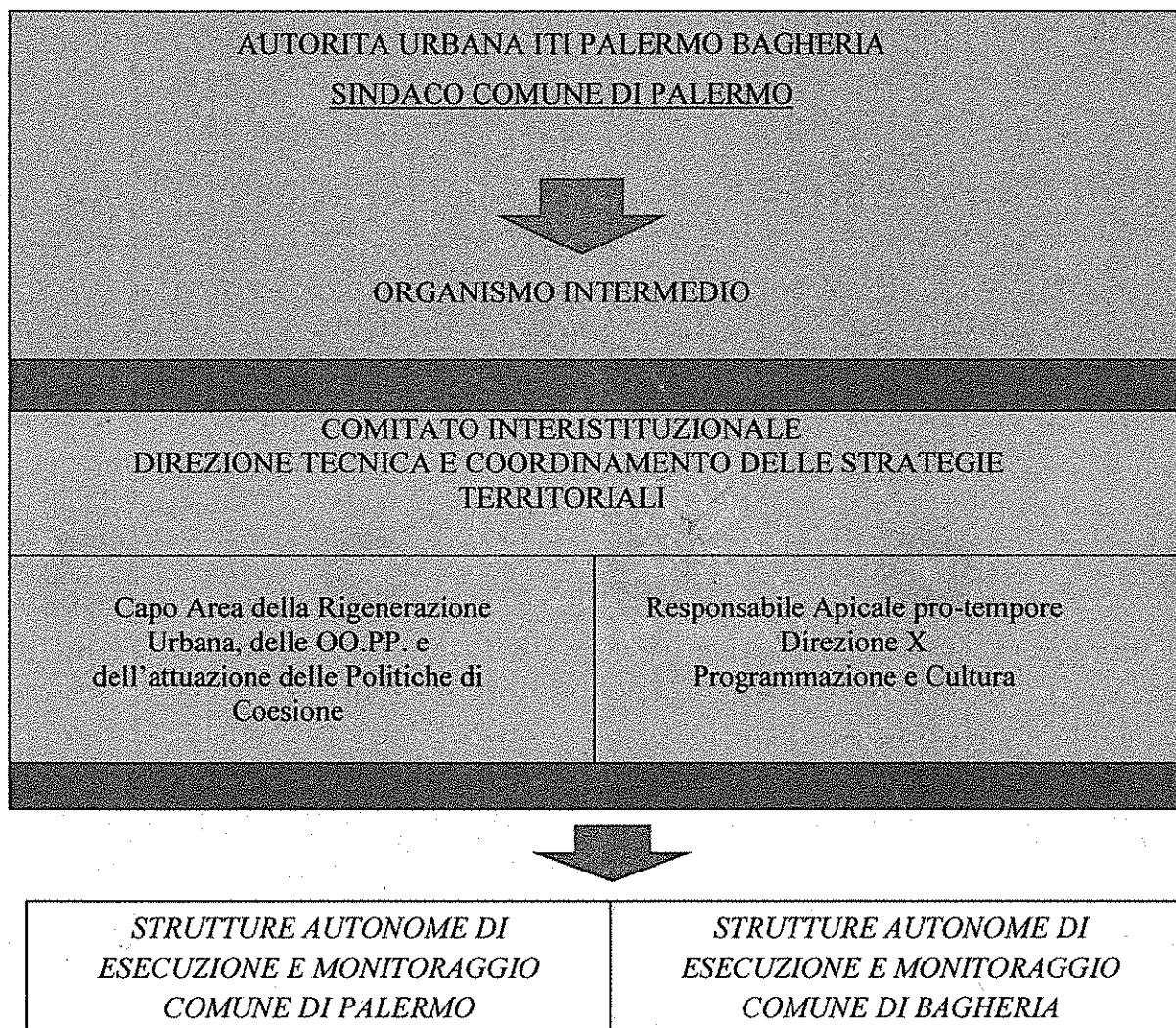
4. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL PROGRAMMA

Lo schema di costituzione rappresentativo si basa su:

- "Strutture interistituzionali di coordinamento del programma" deputate alla pianificazione e alla sorveglianza delle azioni di programma attraverso procedure di programmazione, selezione delle operazioni e monitoraggio e del programma;
- "Strutture autonome per l'esecuzione del programma", per ciascuna delle amministrazioni coinvolte, deputate all'esecuzione tecnico-amministrativa delle azioni di programma nel rispetto dei principi delle norme di funzionamento delle autonomie locali comprese le attività di monitoraggio di settore.

Per svolgere le proprie funzioni in forma integrata, soprattutto sui territori, il piano di organizzazione dell'Agenda Urbana prevede il coinvolgimento di una unità inter-istituzionale, di cui fanno parte i vertici delle due Amministrazioni.

In sintesi, nel quadro di seguito si riporta la struttura chiave del programma.



Il Comitato sarà composto oltre che dal Capo Area della Rigenerazione Urbana, delle OO.PP. e dell'attuazione delle Politiche di Coesione del Comune di Palermo e dal Responsabile Apicale pro-tempore della Direzione X - Programmazione e Cultura del Comune di Bagheria, anche da dirigenti e/o funzionari delle due amministrazioni e, in relazione alle esigenze del programma, si riunisce con la cadenza che verrà stabilita nel proprio regolamento interno.

Ogniqualvolta se ne ravveda la necessità l'Autorità Urbana, per il tramite del l'O.I., ha facoltà di convocare sedute straordinarie. Il comitato è funzionalmente indipendente rispetto all'O.I.

5. COMITATO INTERISTITUZIONALE DI DIREZIONE TECNICA E COORDINAMENTO DELLE STRATEGIE TERRITORIALI

Per svolgere le funzioni indicate a margine, soprattutto in termini di strategie territoriali e concertazione inter-istituzionale, l'Autorità Urbana si avvale direttamente di una *struttura tecnica direzionale interistituzionale*, rappresentativa dell'ampliamento della governance locale al Comune di Bagheria.

Tale struttura svolge funzioni di pianificazione e programmazione integrata, di alta sorveglianza, selezione e valutazione delle operazioni e monitoraggio generale di sistema del programma. Le funzioni svolte dalla predetta struttura, composta da unità tecniche di massimo livello nelle rispettive amministrazioni, sono di ausilio fondamentale all'Organismo Intermedio per operare in modo corale e sinergico.

COMITATO DI DIREZIONE TECNICA E COORDINAMENTO DELLE STRATEGIE
TERRITORIALI
PALERMO BAGHERIA

PALERMO

Capo Area, delle OO.PP.
della rigenerazione urbana
e dell'attuazione delle politiche
di coesione

BAGHERIA

Responsabile Apicale pro-tempore
Direzione X - Programmazione e Cultura

Sede istituzionale

Polo Tecnico
Via Ausonia Palermo 90146

Possono fare parte del Comitato interistituzionale, su parere favorevole dell'Organismo Intermedio, anche figure esterne alle Amministrazioni dell'ITI di alta professionalità e specializzazione (appartenenti per es. a enti scientifici o di ricerca) dotate di consolidata esperienza in materia di gestione di programmi complessi.

Il *Comitato di direzione tecnica e coordinamento delle strategie territoriali Palermo/Bagheria* definisce in modo unitario, per entrambe le amministrazioni coinvolte, criteri e modalità di condivisione delle strategie di programma, nonché le eventuali varianti al programma in corso d'opera e provvede alle attività connesse alla selezione delle operazioni, alla valutazione e al monitoraggio di sistema secondo le indicazioni dell'AdG.

Al *Comitato di direzione tecnica e coordinamento delle strategie territoriali Palermo/Bagheria* permane la responsabilità del corretto inquadramento del programma, compresa l'individuazione delle azioni e le attività di selezione delle operazioni, rimanendo in carico ai beneficiari finali il controllo sulla regolare esecuzione di quanto previsto e sull'efficacia degli stessi interventi. in piena coerenza con gli obiettivi di programma.

La compilazione e/o l'aggiornamento e/o l'integrazione del *Piano Organizzativo* è suscettibile di variazioni e adozione da parte dell'O.I., anche su proposta del *Comitato interistituzionale di direzione tecnica e coordinamento delle strategie territoriali*. Spetta all'OI sottoporre all'Autorità Urbana eventuali variazioni significative del programma lasciando agli organi di governo delle rispettive amministrazioni gli atti di indirizzo nel rispetto degli obiettivi di programma.

Tutte le variazioni e integrazioni in ordine alla composizione dei componenti dei Comitati devono essere approvate (dopo ratifica interna delle rispettive amministrazioni) dall'OI perché siano archiviate e poste a disposizione degli organi di controllo dell'AdG.

La composizione del comitato tecnico è, in funzione degli obiettivi tematici dell'Agenda Urbana, la seguente:

<i>Comitato di direzione tecnica e coordinamento delle strategie territoriali Palermo Bagheria</i>	
Tematiche	Referenti - Componenti comitato tecnico
Agenda digitale	Vertici tecnici-delle Amministrazioni di Palermo e Bagheria (da ratificare con disposizione della Autorità Urbana)
Energia e ambiente	
Mobilità leggera mobilità pesante	
Inclusione sociale	
Imprese e competitività	
Cultura e territorio	

6. Unità tecniche operative - Composizione e Competenze Attività di monitoraggio in capo ai Comuni in quanto beneficiari

Per il conseguimento di un obiettivo di tale portata è indispensabile un collegamento con i rispettivi territori, attraverso “Unità tecniche autonome di programma”, (Uffici /Settori delle rispettive Amministrazioni) articolate per azioni e interventi sui due territori in grado di definire gli aspetti progettuali di cui ai documenti di strategia condivisa sostenuti dall'Agenda Urbana.

Le predette *unità autonome* sono responsabili della gestione tecnica operativa del programma, della corretta esecuzione e realizzazione dei vari interventi, rimanendo al “Comitato di Direzione Tecnica e di Coordinamento” l'eventuale riprogrammazione, valutazione e controllo strategico delle attività.

Inoltre, alle unità tecniche per l'esecuzione degli interventi compete l'attività di monitoraggio degli stessi, propedeutica al monitoraggio del sistema generale, quest'ultima attività di competenza dell'Autorità Urbana.

Le unità tecniche per la gestione dell'Agenda Urbana sono composte da dirigenti di servizio e funzionari/RUP delle due Amministrazioni.

Le funzioni di monitoraggio per ciascuna struttura comunale e per singola operazione afferiscono al dirigente di servizio di ciascuna amministrazione che sovrintende alle analoghe funzioni

esercitate dai singoli responsabili coinvolti nell'esecuzione, precisando che più incarichi possono fare capo al medesimo personale.

Di seguito sono indicate le risorse umane mediamente utilizzate dalle amministrazioni di Palermo e Bagheria. In occasione dell'insediamento del *Comitato tecnico interistituzionale* lo stesso è incaricato di comporre la squadra dei dirigenti e RUP (Beneficiari) che cureranno l'esecuzione delle operazioni che in termini generali dovrà essere costituito da:

Comune di Palermo unità tecniche operative previste per ciascun intervento

- *n.1 Dirigente di servizio/ufficio per più interventi del medesimo obiettivo tematico, (responsabile di uno o più interventi);*
- *n.1 RUP e/o Direttore dei Lavori (responsabile di una o più azioni di programma);*
- *n.1 o più funzionari di supporto in relazione alla rilevanza e complessità dell'intervento.*

Comune di Bagheria

- *n.1 Dirigente di servizio/ufficio per più interventi del medesimo obiettivo tematico;*
- *n.1 RUP e/o Direttore dei Lavori (responsabile di una o più azioni di programma);*
- *n.1 o più funzionari di supporto in relazione alla rilevanza e complessità dell'intervento.*

7. PREVENZIONE CORRUZIONE (AGENDA URBANA PALERMO BAGHERIA)

Le funzioni di prevenzione del rischio corruzione sono assolte dalle strutture comunali ordinariamente competenti, nel rispetto degli autonomi assetti organizzativi e delle procedure adottate dalle due amministrazioni nell'ambito dei PTPC.

Circa le procedure anticorruzione si rinvia alla documentazione di cui le singole Amministrazioni sono dotate.

CAPITOLO II

8. FUNZIONI E COMPITI DELL'AUTORITÀ URBANA

Dopo aver rappresentato struttura e composizione di tutte le strutture dell'Autorità Urbana deputate all'attuazione del programma nei termini fin qui descritti, nonché uffici e funzioni delegate al ruolo di figure chiave del programma, si illustrano di seguito compiti e funzioni di tali strutture.

9. COMPITI E FUNZIONI DELL'ORGANISMO INTERMEDIO

Il referente dell'Organismo Intermedio, individuato dalla Autorità Urbana, nell'ambito dell'Agenda Urbana, coadiuvato dallo staff di segretariato –U.O. Autorità Urbana, sulla base del contenuto minimo della delega di funzioni che, ai sensi dell'art. 7 del Reg. (UE) n. 1301/2013, avrà ad oggetto la selezione delle operazioni, sovrintende alla generale attuazione del programma, da parte degli Uffici delle due amministrazioni comunali, previa concertazione, ove necessario, con l'AdG e con i Sindaci, fermo restando la responsabilità dell'esecuzione degli interventi in capo alle strutture autonome (beneficiari/uffici).

L'O.I. risponde direttamente all'Autorità Urbana dell'ITI Palermo Bagheria e all'AdG.

L'O.I. a suo giudizio insindacabile ha facoltà di:

- convocare il comitato ogni qualvolta ne ravveda l'opportunità e/o l'urgenza;
- avvalersi del proprio staff per prendere atto delle attività del comitato;
- riferire direttamente ai Sindaci e all'ADG quanto necessario e/o opportuno per prevenire o denunciare anomalie e/o irregolarità del programma;
- richiedere alle competenti funzioni dirigenziali che gli obiettivi correlati alla regolare esecuzione del programma, possano essere oggetto del piano obiettivi dell'Amministrazione da assegnare a Dirigenti, alle A.P., P.O. e U.O. dell'Amministrazione;

- definire, con gli organismi di valutazione della performance dell'Amministrazione, le opportune misure per incrementare il senso di responsabilità di tutte le figure coinvolte nel programma;
- definire e formalizzare un proprio modello organizzativo e di funzionamento in grado di assolvere con efficacia alle funzioni ed ai compiti delegati dall'Autorità di gestione, in coerenza con quanto previsto dalle procedure definite dall'AdG;
- comunicare tempestivamente all'AdG eventuali modifiche significative al proprio modello organizzativo e di funzionamento, fornendo tutti gli elementi utili a dimostrare l'adeguatezza e la conformità della nuova struttura organizzativa proposta con il piano organizzativo.

In termini generali, l'Organismo Intermedio coordina e sovrintende alle attività di programmazione, selezione delle operazioni e monitoraggio di sistema dell'Agenda Urbana di Palermo e Bagheria.

Relativamente all'attività d'impulso e di monitoraggio dell'avanzamento degli interventi del Comune di Bagheria, l'Organismo Intermedio si relazionerà con il Segretario Generale del citato Comune.

10. L'Organismo Intermedio e la programmazione dell'Agenda Urbana e la selezione delle operazioni

Per quanto concerne la programmazione e la selezione delle operazioni, l'Organismo Intermedio in particolare:

- a) sovrintende alla selezione delle operazioni, applicando sia in fase di programmazione che in fase di valutazione di azioni e progetti (ex ante e ex post) le metodologie e i criteri di selezione indicati dall'Autorità di Gestione, (Reg. (UE) n. 1303/2013, in modo tale che tale selezione sia coerente con le pertinenti Strategie dell'Agenda Urbana;
- b) comunica tempestivamente all'AdG eventuali modifiche significative al piano organizzativo e di funzionamento, fornendo tutti gli elementi utili a dimostrare l'adeguatezza e la conformità della nuova struttura organizzativa proposta;
- c) condivide, se del caso, con l'AdG l'elaborazione di procedure e criteri di selezione adeguati, ai sensi dell'art. 125, paragrafo 3, del Reg. (UE) n. 1303/2013;

- d) verifica che le operazioni selezionate rientrino nell'ambito di applicazione del Fondo o dei Fondi interessati e siano coerenti con i criteri di selezione approvati e possano essere attribuite alle categorie di operazione previste nell'Agenda;
- e) provvede affinché sia fornito al beneficiario un documento contenente le condizioni per il sostegno relative a ciascuna operazione, compresi i requisiti specifici concernenti i prodotti o servizi da fornire nell'ambito dell'operazione, il piano finanziario e il termine per l'esecuzione;
- f) si accerta sulla base di apposite dichiarazioni rese dai dirigenti/responsabili degli uffici delle amministrazioni interessate che i beneficiari siano in possesso e abbiano la capacità amministrativa, finanziaria e operativa per soddisfare le condizioni di cui alla lettera c) prima dell'approvazione dell'operazione;
- g) si accerta che, ove l'operazione sia cominciata prima della presentazione di una domanda di finanziamento all'autorità di gestione, sia stato osservato il diritto applicabile pertinente per l'operazione;
- h) verifica gli esiti delle azioni di monitoraggio elaborate dal Comitato Tecnico circa lo stato avanzamento progettuale, delle fasi attuative e degli indicatori di risultato e degli output conseguiti.

11. La gestione operativa del Programma

La gestione operativa da parte dell'Organismo Intermedio

In funzione della delega minima ricevuta, avente ad oggetto la selezione delle operazioni, l'Organismo Intermedio:

- a) partecipa agli incontri di coordinamento attivati dall'AdG e alle riunioni convocate dall'AdG e dal Comitato di Sorveglianza;
- b) fornisce indicazioni agli uffici competenti per l'elaborazione delle Relazioni di attuazione annuali e finali in linea con le indicazioni dell'AdG;
- c) rende disponibili ai Beneficiari informazioni utili all'esecuzione delle operazioni;
- d) fornisce al beneficiario, di concerto con l'ADG, indicazioni circa l'attuazione della Strategia di comunicazione del Programma, al fine di garantire il rispetto degli obblighi



in materia di informazione e pubblicità previsti dall'art. 115 e del relativo allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

- e) comunica all'AdG le irregolarità, le frodi o le frodi sospette riscontrate a seguito delle verifiche di propria competenza con riferimento alle funzioni oggetto di delega, limitatamente alla fase di selezione delle operazioni, e adotta le misure correttive necessarie;

La gestione operativa da parte dei Responsabili dell'esecuzione delle operazioni

I beneficiari, dirigenti e RUP degli uffici responsabili dell'esecuzione delle rispettive amministrazioni, sono responsabili sotto qualsiasi aspetto nei confronti dell'AdG dell'esecuzione delle operazioni e della efficacia delle stesse per il raggiungimento dei risultati attesi e, pertanto, spetta loro il compito di:

1. mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative a ciascuna operazione;
2. adottare, per quanto di propria competenza, ogni azione utile a garantire il perseguimento degli obiettivi prefissati, anche relativamente al raggiungimento del previsto target finanziario e fisico, nonché la responsabilità, sotto qualsiasi aspetto, della corretta esecuzione delle singole operazioni di programma;
3. elaborare relazioni di attuazione annuali e finali da inviare all'AdG entro il 15 aprile di ogni anno, ai sensi dell'art. 50 e dell'art. 111 del Regolamento (UO) 1303/2013;
4. trasmettere periodicamente all'AdG ai fini della sorveglianza le dichiarazioni di spesa e i dati finanziari delle singole operazioni;
5. conservare la documentazione di supporto;
6. comunicare all'AdG le irregolarità, le frodi o le frodi sospette riscontrate a seguito delle verifiche di propria competenza ed emerse nella fase di esecuzione/attuazione delle operazioni di programma, ed adottare le misure correttive necessarie, nel rispetto delle procedure definite dall'AdG.

12. COMPITI E FUNZIONI DEL COMITATO TECNICO

Il Comitato di direzione tecnica e di coordinamento delle strategie territoriali:

- procede alla programmazione e selezione delle operazioni, secondo metodologie e criteri di selezione approvati dall'AdG;
- applica procedure e criteri di selezione dell'AdG e garantisce la coerenza con le operazioni selezionate;
- individua la tipologia dei Beneficiari responsabili dell'esecuzione degli interventi tra le tipologie di azioni previste;
- fornisce di concerto ai potenziali Beneficiari, prima dell'approvazione delle operazioni, indicazioni per il sostegno alle operazioni e il metodo per stabilire i costi dell'operazione;
- accerta, sulla base di apposite dichiarazioni rese dai dirigenti/responsabili degli uffici delle amministrazioni interessate che i Beneficiari abbiano la capacità amministrativa, finanziaria e operativa prima dell'approvazione dell'operazione;
- collabora all'organizzazione delle attività di confronto pubblico e con il partenariato istituzionale e socio- economico e ambientale;
- monitora lo stato di avanzamento progettuale; effettua un monitoraggio complessivo sull'attuazione della SUS segnalando, alle strutture competenti e /o ai responsabili delle azioni, eventuali criticità proponendo soluzioni e strategie correttive;
- partecipa, ove necessario, agli incontri attivati dall'AdG;
- fornisce informazioni e dati circa i progressi compiuti relativamente al raggiungimento degli obiettivi, (finanziari - indicatori intermedi e finali) aggiornandoli periodicamente;
- contribuisce all'elaborazione delle Relazioni di attuazione annuali e finali da inviare all'AdG.

13. COMPITI E FUNZIONI ASSEGNATE ALLO STAFF DI SEGRETARIATO E SUPPORTO TECNICO DELL'O.I

L'ufficio di staff dell'Organismo Intermedio provvede, ove necessario, su indicazione dell'O.I. alla formazione di eventuali gruppi di lavoro, di concerto con i dirigenti competenti per materia, cui potranno essere invitati a partecipare anche altri soggetti interessati.

Il coordinamento del Segretariato è affidato all'O.I.

Il predetto staff potrà essere affiancato da consulenti esperti e/o da strutture universitarie dotate di competenze specialistiche, onde assicurare la massima collaborazione al rappresentante dell'Autorità Urbana.

Al fine di garantire la massima trasparenza e regolarità amministrativa lo staff di segretariato all'O.I non assume alcuna decisione riguardanti azioni di progettazione e realizzazione delle misure in cui si declinano gli assi, né alle fasi che riguardano controlli di natura finanziaria e certificazione ma esercita un'azione di guida e supporto.

Allo staff tecnico dell'O.I. competono azioni di:

- supporto all'O.I. nelle azioni di rafforzamento della cooperazione tra gli uffici nella gestione e attuazione dei macroprocessi previsti dal Programma, nello sviluppo delle iniziative progettuali, favorendo lo scambio di buone prassi;
- supporto nei processi della cooperazione e del coordinamento tra interventi previsti in diversi Programmi e strumenti, UE e nazionali;
- azioni di raccordo tra le Amministrazioni e gli esperti tecnici di volta in volta coinvolti;
- collaborazione per la cooperazione fra le Città per la gestione, il coordinamento e l'attuazione dei macroprocessi previsti dal Programma (partenariato, gestione del sistema informatico, scambio di esperienze pratiche, standard da preservare, pratica del "riuso" dei progetti, delle prassi, delle procedure);
- supportare eventuali forme di cooperazione e il coordinamento tra interventi previsti nei Programmi (PON Città Metropolitane e Programma Complementare PON).

CAPITOLO III

14. PROCEDURE DI VALUTAZIONE

I criteri di selezione sono definiti in ottemperanza a quanto disposto dal citato articolo 125, paragrafo 3, del Reg. (UE) n. 1303/2013, che prevede che l'Autorità di Gestione elabori e, previo esame ed approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza ex articolo 110, paragrafo 2, lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, applichi procedure e criteri di selezione adeguati che:

- garantiscano il contributo delle operazioni al conseguimento degli obiettivi e dei risultati specifici della pertinente priorità;
- assicurino il rispetto del principio di demarcazione e complementarità tra l'azione del programma e quella degli altri programmi operativi a vario titolo coinvolti – alle scale territoriali di riferimento nell'attuazione delle politiche di sviluppo urbano sostenibile;
- siano non discriminatori e trasparenti;
- tengano conto dei principi generali di cui agli articoli 7 (Promozione della parità fra uomini e donne e non discriminazione) e 8 (Sviluppo sostenibile) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- garantiscano che l'operazione selezionata rientri nell'ambito di applicazione dei Fondi interessati e possa essere attribuita a una categoria di operazione individuata nelle priorità del Programma Operativo;
- consentano al beneficiario di disporre di un documento contenente le indicazioni per il sostegno ricevuto, compresa l'esplicitazione dei requisiti specifici concernenti i prodotti o servizi da fornire nell'ambito dell'operazione, il piano finanziario ed il termine per l'esecuzione;
- permettano di accertare che il beneficiario abbia la capacità amministrativa, finanziaria ed operativa per soddisfare le condizioni di cui al punto precedente prima dell'approvazione dell'operazione;



- permettano di accertarsi che, ove l'operazione sia cominciata prima della presentazione di una domanda di finanziamento all'Autorità di Gestione, sia stato osservato il diritto applicabile pertinente per l'operazione;
- garantiscano che le operazioni selezionate per il sostegno dei fondi non includano attività che facevano parte di un'operazione che è stata o dovrebbe essere stata oggetto di una procedura di selezione.

I criteri di selezione risultano funzionali all'individuazione e al finanziamento di operazioni caratterizzate da un elevato livello di coerenza ed efficacia rispetto alle Priorità, agli Obiettivi specifici/Risultati attesi e alle Azioni del Programma nonché con i Piani operativi degli interventi che ciascun Organismo Intermedio realizzerà.

In linea con le fasi in cui si sviluppa progressivamente l'istruttoria e la valutazione delle proposte progettuali, salve le specificità di ciascuna procedura, i criteri di selezione risultano in generale articolati nelle seguenti tipologie:

- criteri di ammissibilità, costituiti da criteri di selezione generali attraverso i quali è possibile verificare la presenza di requisiti generali comuni, rispondenti alle finalità del Programma e ai principi guida;
- criteri di valutazione, Priorità d'investimento, Obiettivo specifico e Azione, che consentono di selezionare uno o più progetti tra una rosa di proposte ammissibili a livello di ciascun Obiettivo specifico e Azione prevista;
- criteri di premialità, volti ad assegnare punteggi aggiuntivi, o comunque a favorire nella selezione delle operazioni, i progetti maggiormente correlati agli obiettivi e ai target specifici della procedura di selezione, in coerenza con gli Obiettivi del Programma.

In conformità con le disposizioni di cui all'art. 125, comma 3, lettere c) e d) del Reg. UE n. 1303/2013, l'Autorità di Gestione – anche per il tramite degli OO.II. per le operazioni rientranti nel perimetro delle funzioni attuative ad essi delegate – è tenuta ad accertare, prima dell'approvazione dell'operazione da cofinanziare, che il beneficiario abbia la capacità amministrativa, finanziaria ed operativa richieste per un'efficace realizzazione dell'operazione assistita. Tale verifica dovrà essere realizzata, ogni qual volta il beneficiario si configuri quale



COMUNE DI PALERMO

Ufficio del Segretario Generale
Ufficio Affari Istituzionali-Controllo Regolarità Amministrativa

Palermo

Responsabile dell'U.O. "Affari Istituzionali": Funzionario Amm.vo D.ssa Maria Concetta Orlando

OGGETTO: Osservazioni del Segretario Generale rese nell'esercizio delle funzioni consultive, referenti e di assistenza alle riunioni della Giunta comunale (Art.4 Regolamento unico dei controlli interni – Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n° 4 del 09/02/2017).

Valutazione Regolarità Giuridico – Amministrativa

Proposta di deliberazione di Giunta Comunale. PDL n° 1795998

Acquisita in data 28 12 2018 e concernente: Approvazione della versione aggiornata del Piano Organizzativo e di Rafforzamento delle funzioni e delle competenze amministrative relativo all'attuazione dell'ITI "Palermo e Bagheria" nell'ambito dell'Agenda Urbana PO FESR 2014/2020.

Parere di regolarità tecnica

Parere di regolarità contabile

**Visto del sindaco/
Assessore**

Favorevole

Favorevole

SI

Contrario

Contrario

NO

Non dovuto

Parere non dovuto in quanto l'atto non comporta oneri riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Con riferimento alla proposta di deliberazione sopra indicata, sotto il profilo della regolarità amministrativa si rappresenta alla Giunta Comunale che la medesima è pervenuta oltre i termini previsti dall'art. 4 del Regolamento unico dei controlli interni.

In ragione di tale circostanza, la scrivente funzione si è limitata a verificare che sull'atto in parola risultano regolarmente espressi i pareri di regolarità tecnica e contabile da parte dei competenti dirigenti.

Il Segretario Generale
(Dott. Antonio Le Donne)

IL SINDACO

[Signature]
MAGGIO

L'ASSESSORE ANZIANO

[Signature]
ARCURI

IL SEGRETARIO GENERALE

[Signature]
LE DONNO

N° _____ Registro pubblicazione Albo Pretorio

Affissa all'Albo Pretorio di questo Comune in data 31/12/2018 per la pubblicazione a tutto il quindicesimo giorno successivo.

IL MESSO COMUNALE

Palermo, li

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal..... a tutto il quindicesimo giorno successivo.

IL MESSO COMUNALE

p. IL SEGRETARIO GENERALE

Palermo, li

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

in seguito al decorso di giorni dieci dalla pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune come sopra certificato

in seguito a dichiarazione di **immediata eseguibilità** in sede di adozione del presente provvedimento da parte dell'Organo deliberante

p. IL SEGRETARIO GENERALE

Palermo, li